

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Sede in REGGIO EMILIA - CORSO GARIBALDI , 29-31

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA Codice Fiscale e Partita IVA: 02456050356

N. Rea RE: 0283193

Nota Integrativa al bilancio previsionale 2023

Premessa

La Fondazione Palazzo Magnani è stata costituita in data 11 novembre 2010 dal fondatore Provincia di Reggio Emilia; si tratta di una fondazione costituita senza fini di lucro che si prefigge lo scopo istituzionale della promozione e diffusione delle arti visive e della cultura connessa a tali fini. Nel corso del 2010 è stata inoltrata alla Regione Emilia Romagna domanda di riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10.02.2000 n. 361, tale domanda è stata accolta in data 3 febbraio 2011.

La Fondazione Palazzo Magnani promuove le arti visive attraverso attività espositive e culturali. Privilegia il dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi, intendendo la mostra come progetto culturale, un'occasione pensata non solo per dare la possibilità ai visitatori di osservare opere di valore, ma anche e soprattutto come opportunità di confronto, riflessione, ampliamento, critica o discussione. Oggetto di ricerca costante è la didattica laboratoriale, esperienziale e narrativa, nella consapevolezza che praticare arte sia la via maestra attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale.

Si segnala che i fondi stanziati dai cofondatori Comune e Provincia di Reggio Emilia hanno natura di erogazione in conto esercizio e per tale motivo vengono iscritti tra i "proventi e ricavi da attività tipica" da Fondatori.

Ai fini delle imposte dirette (IRES - IRAP) e delle imposte indirette (IVA) l'attività della fondazione è considerata attività di natura commerciale.

Criteri di redazione

Il bilancio previsionale 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde all'andamento atteso per l'esercizio 2023 della Fondazione Palazzo Magnani, così come previsto dall'organo amministrativo alla data della sua redazione. Tale bilancio è redatto secondo Gli schemi elaborati dall'Agenzia per il Terzo Settore per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit ed in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit, emanati congiuntamente dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Secondo quanto previsto dall'art.7 dello Statuto sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 13 Novembre 2016, il bilancio di previsione annuale è composto dal conto economico e dalla presente Nota integrativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio previsionale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la consegna o spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al Rendiconto della Gestione all'atto del completamento della prestazione stessa.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Spese manutenzione da ammortizzare	5 anni in quote costanti
Utilizzazione opere dell'ingegno (opere)	4 anni in quote costanti

Le spese di manutenzione da ammortizzare derivano dalle manutenzioni straordinarie che dovranno essere fatte, in collaborazione con la Provincia, sulla struttura e sugli allestimenti.

Per quanto riguarda le opere acquistate che verranno custodite dal Comune di Reggio si è proceduto all'iscrizione delle stesse tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "utilizzo opere dell'ingegno".

Tali opere, fino al 31/12/2018 ammortizzate in due anni, dal 2019 vengono più correttamente ammortizzate in quattro anni in quote costanti con un'aliquota pari quindi al 25% annuo.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e, in particolare dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le opere d'arte iscritte tra le altre immobilizzazioni non sono ammortizzate in quanto non sono soggette a deperimento, in quanto la vita economica di tali opere non presuppone limiti temporali.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Mobili e macchine ufficio	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote verranno alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI E RICAVI

1) Proventi e ricavi da attività tipiche

Sono stati previsti contributi da parte dei fondatori alla gestione ordinaria della Fondazione pari ad euro 947.500 per l'esercizio 2023, così suddivisi:

- Comune di Reggio Emilia – contributo complessivo di euro 767.500;
- Provincia di Reggio Emilia – contributo complessivo di euro 20.000;
- Iren – contributo complessivo di euro 160.000.

Inoltre si sono previsti erogazioni liberali per euro 10.000 iscritti nella voce “1.8 – altri proventi e ricavi” e da altri soggetti per euro 314.000, così suddivisi:

- Camera di Commercio di Reggio Emilia – euro 140.000;
- Regione Emilia Romagna – euro 82.000;
- Fondazione Manodori – euro 40.000;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – euro 15.000;
- Regione Emilia Romagna tramite Comune di Reggio Emilia – euro 20.000;
- Unindustria – euro 5.000;
- Contributo Associazione Pianoterra per Kids – euro 10.000;
- Contributo Associazione AMARE – euro 2.000.

I ricavi derivanti dagli ingressi alle mostre e manifestazioni organizzate dalla Fondazione Palazzo Magnani sono stati previsti per un importo pari ad euro 382.438 così suddivisi:

- Italia in attesa - Palazzo da Mosto 15/10/2022 – 08/01/2023 – euro 3.238;
- L'Arte Inquieta. L'urgenza della creazione Paesaggi interiori, mappe, volti: 140 opere da Paul Klee ad Anselm Kiefer - Palazzo Magnani 18/11/2022 – 12/03/2023 – euro 110.000;
- FOTOGRAFIA EUROPEA 2023 – XVIII EDIZIONE EUROPE MATTERS Visioni di un'identità inquieta - Vari luoghi dal 28/04/2023 al 11/06/2023 – euro 190.000;
- La vita segreta delle marionette - Da Pablo Picasso a Otello Sarzi - Palazzo Magnani novembre 2023 - marzo 2024 – euro 79.200.

2) Proventi da raccolta fondi

Per il 2022 si prevedono contributi all'attività della Fondazione da parte degli sponsors per l'importo complessivo di euro 438.000.

3) Proventi e ricavi da attività accessorie

Per il 2022 ricavi da attività accessorie previsti derivano dall'affitto del locale adibito a caffetteria per euro 40.000.

ONERI

1) Oneri da attività tipiche

I costi relativi all'attività tipica della Fondazione sono stati previsti complessivamente in euro 2.113.500 così suddivisi:

- Acquisti - euro 90.468;
- Servizi riguardanti l'organizzazione e la gestione dell'attività annuale – euro 1.419.556;
- Spese per godimento beni di terzi - euro 71.476;
- Spese per il personale - euro 454.000;

- Ammortamenti - euro 60.000;
- Oneri diversi di gestione - euro 18.000.

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Interessi passivi e oneri bancari – euro 5.000,00

5) Oneri di supporto generale

Imposte del periodo

Si prevedono IRES ed IRAP per complessivi euro 10.500.

Si riporta qui di seguito la tabella di riclassificazione degli Oneri.

descrizione	1.1 - acquisti	1.2 - servizi	1.3-god. beni terzi	1.4 - personale	1.5 - ammortam.	1.6 - on.div.gest.
Personale				454.000,00		
Utenze		100.000,00				
COSTI DELLE PRODUZIONI						
Fotografia Euroepa 2023	52.525,00	497.745,00	35.730,00			
Internazionale Kids	3.500,00	48.500,00	3.000,00			
Reggionarra		23.500,00	1.500,00			
Restate	1.000,00	119.000,00				
Convegno		3.000,00	3.000,00			
Photograph-ER	1.000,00	14.000,00				
Welcome stories	16.968,00	25.186,00	846,00			
Sarzi	10.875,00	129.125,00	12.000,00			
Arte Inquieta		264.000,00				
Consulenze		85.500,00				
Costi generali	4.600,00	110.000,00	15.400,00			
SIAE						18.000,00
Ammortamenti					60.000,00	
TOTALI	90.468,00	1.419.556,00	71.476,00	454.000,00	60.000,00	18.000,00
Totale oneri da attività tipiche	2.113.500,00					
Oneri finanziari	5.000,00					
Imposte	10.500,00					
TOTALE ONERI	2.129.000,00					

Ovviamente tutta l'attività sarà costantemente verificata e controllata dall'organo amministrativo per effettuare tempestivamente tutte le variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

GIANPIERO GROTTI